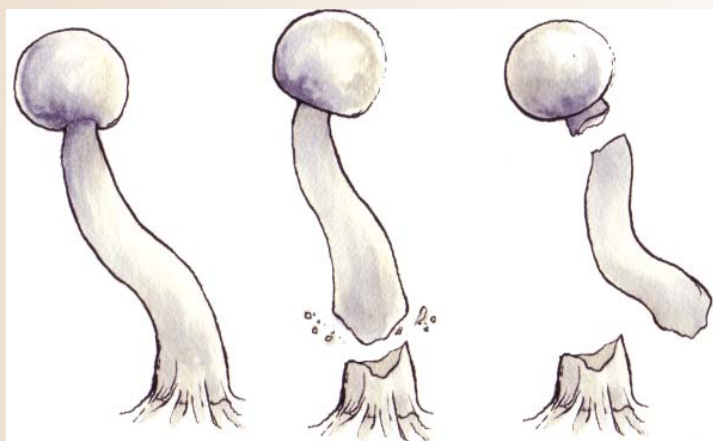


## CAPITOLO QUINDICI PREPARAZIONE DI HASHISH E OLIO



*Las glándulas de resina de esta pieza de hachís suizo fueron recogidas y prensadas poco después de la cosecha.*



*Por lo general, las glándulas de resina se rompen cerca de la base del tallo y justo debajo de la cabeza redonda.*

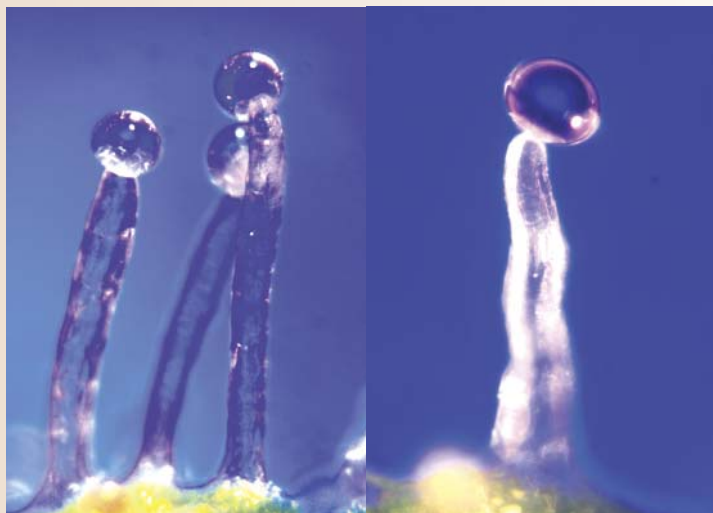
## Introduzione

I veri intenditori fumano hashish. L'hashish, detto anche fumo, è preparato raccogliendo le capocchie resinose dei tricomi ghiandolari, che sono poi pressate per modellarle in forma di panetti. Più il materiale di partenza è resinoso, migliore sarà il fumo. Nel presente libro tratteremo i principi guida per fare l'hashish con metodi di estrazione sicuri. Ho omesso di descrivere particolareggiatamente i metodi di estrazione chimici con l'uso di butano, acetato e diversi alcool, in quanto potrebbero provocare esplosioni, incendi e vapori dannosi. Anche il consumo prematuro del prodotto finale può provocare danni chimici, se avviene prima dell'estrazione di tutti i solventi e delle sostanze residue. Sul sito internet [www.marijuanagrowing.com](http://www.marijuanagrowing.com), puoi trovare molte informazioni

sull'argomento. Si può raccogliere la resina grattandola dalle mani dopo aver maneggiato le piante o le cime resinose. La si può anche grattare via dagli attrezzi. Si può raccogliere resina anche separandola dal fogliame e facendola cadere attraverso un setaccio. Altrimenti, la si può separare dal fogliame tramite l'acqua fredda e dei setacci.

## Prima di fare l'hashish

Fai sì che le tue piante siano il più pulite possibile. Nell'hashish finirebbero altrimenti tutti i residui oleosi presenti sul fogliame. Per esempio, nel caso la resina sia estratta ad acqua, i residui delle impurità si notano come patina lucente sull'acqua. Nel mese precedente la raccolta, non usare sostanze chimiche nocive che lasciano residui. Io preferisco usare solamente prodotti biologici a base di acqua per evitare potenziali rischi per la salute del consumatore. Liscivia con acqua sola



*Captura las glándulas de resina de cabeza pequeña con un tamiz de malla más fina. Cortesía de Greenhouse.*

**Polen** - En Europa y otras partes del mundo, el polvo tamizado de resina se conoce como polen. Este término se usa porque los dos tienen un aspecto similar, pero el polvo de resina no es polen. Cuando oyes a alguien hablar de polen, sabes que se refiere al polvo de resina.

le piante per sette o dieci giorni prima di raccogliere, in modo da eliminare i fertilizzanti accumulatisi nella terra e nel fogliame. Servirà a garantire che l'hashish abbia un gusto dolce e pulito. Congelare innanzitutto: per preparare l'hashish, congela lo scarto della cimatura subito dopo averlo essiccato. Metti in congelatore le foglie per almeno un'ora. Estrai dal congelatore e usa un setaccio bagnato o a secco per separare dal fogliame le capocchie delle ghiandole. Per raccogliere più resina, devi rendere friabili il fogliame e le ghiandole di resina. Quando le capocchie delle ghiandole di resina sono fredde e secche, si staccano via e si separano facilmente. La resa ottenuta da 200 grammi di foglie e di cime piccole è di circa 6-20 grammi, con una media intorno ai 10 grammi. La quantità di hashish prodotta dipende in gran parte dalla qualità del materiale di partenza. Prima di usarlo per fare l'hashish, rimuovi i gambi senza foglie, le parti morte e le foglie grandi senza resina visibile, oltre ad altri ritagli di foglie e cime. Sebbene la resina contenente il THC sia presente anche sulle piante maschio, complessivamente ve n'è molta meno che sulle femmine. Le piante outdoor sono esposte al vento, alla pioggia, alla polvere ecc, le quali potrebbero ostacolare la produzione di resina o farne cadere dalla pianta la maggior parte. Vivendo in un ambiente protetto, le piante indoor riescono a secernere il massimo di resina possibile. Le piante che producono resina pesante sono le migliori per produrre l'hashish. L'hashish pregiato è fatto con i ritagli di foglie intorno alle cime. Le varietà a Sativa dominante presentano capocchie di tricomi più piccole rispetto alle varietà prevalentemente Indica. I setacci a maglia fine riescono a separare bene le capocchie



*Las manos y herramientas son una gran fuente de finger hash. Raspa la resina de los utensilios y los guantes de manicura.*

### **Cuida la limpieza durante toda la operación.**

Es la clave para que todo se mantenga separado adecuadamente y con una contaminación mínima.



*Esta pieza de hashís de extracción manual fue reuniéndose con las raspaduras de los dedos y de los útiles de manicura en un sólo día de trabajo.*



*Este hermoso ladrillo de hachís marroquí fue prensado un mes antes de que se tomara la fotografía. Los cristales de resina relucen al sol. Ahora, los aficionados europeos y norteamericanos están aprendiendo a hacer mejor hachís.*

resinose piccole.

Hashish fatto sfregando le mani Preparare hashish fregandolo dalle mani è semplice, però è tremendamente inefficiente e comporta uno spreco notevole. Per sfregare dalle mani servono solo le mani, cime di cannabis a sufficienza e tanta volontà. La maggior parte della resina cade per terra, oppure si «perde» nelle profondità interne delle cime o si appiccica su altre foglie. L'hashish fregato a mano è complessivamente di qualità inferiore e contiene più scorie dell'hashish estratto con l'acqua o col setaccio. Sfregare l'hashish a mano è tipico delle regioni situate ai piedi dell'Himalaya, di Nepal, India e Kashmir, dove la "charas" - termine indiano indicante l'hashish (fregato a mano) - è piuttosto diffusa. I piccoli coltivatori e quelli professionisti solitamente raccolgono quel pochettino di hashish dalle mani e dagli attrezzi durante il taglio delle cime. Per molti grower tale esperienza è ciò che più ricorda la preparazione del fumo sfregato a mano. Le piante più adatte per preparare il fumo sfregando le mani producono una resina appiccicosa che aderisce alle mani molto meglio di quanto non si attacchi al resto del fogliame. Inoltre, bisogna che la resina si riesca a modellare facilmente in palline da staccare dalle mani. Raccogli a mano la resina di piante forti, sane e mature, dalle foglie verdi. Ciononostante, può darsi che qualche foglia sia già ingiallita. Prima di metterti a sfregare, elimina le foglie marroni, secche e morte. Ricorda che le piante di cannabis sono generalmente abbastanza coriacee e sopportano sfregature vigorose, ma non violente. Dopo averla raccolta a mano, bisogna evitare che sulla resina si appiccichino scorie o pezzi di foglia. Bisognerebbe spazzare via subito qualsiasi

corpo estraneo che si appiccica sulle mani sporche di resina. Per raccogliere la resina, sfrega fra le mani i rami con le infiorescenze, uno alla volta. Partendo dalla cima, sali con le mani lentamente, continuando a sfregare avanti e indietro. Sfrega le infiorescenze cosicché i palmi e le dita entrino in contatto con il grosso della resina presente. Bisognerebbe sfregare ogni ramo per almeno 20-30 secondi. Dopo aver sfregato qualche ramo, ti immergerai nel ritmo ipnotico e inebriante. Sfregando le cime, si rilasciano delle fragranze aromatiche. Dapprima la resina si attacca sulle mani lentamente, ma una volta ricoperte di una leggera patina di resina, il processo di accumulazione accelera. Spazzola via dalle mani eventuali residui o pezzetti di foglia appena si attaccano, per preservare una certa purezza della resina. Per staccare dalle mani la resina, sfregala fra i palmi in modo che si raggrumi formando delle palline appiccicose. Inizialmente, la resina si appallottola piuttosto velocemente. Per formare un unico pezzo, ammassa tutte le palline. Aiutandoti con questo blocchetto, puoi staccare più facilmente la resina rimasta sulla mano. Se dovessi avere le mani bagnate o sudate, dovresti asciugarle con un tovagliolo di carta prima di staccare l'hashish. Una volta raccolto, puoi impastarlo nella mano fino a ottenere la consistenza desiderata. Conviene consumare l'hashish sfregato a mano entro poche settimane dalla preparazione. Raccogliere la resina a mano richiede tantissimo tempo. In media un raccoglitore, sfregando tutto il giorno, raduna soltanto fra i cinque e dieci grammi!

## Setacci

### Introduzione

La prima volta che vidi setacciare la resina di cannabis fu nel 1983 al Cannabis Castle in Olanda. Neville, il proprietario della Seed Bank, usava un grande telaio da serigrafia, montato su una intelaiatura posta sopra la superficie di un ripiano spazioso in vetro. Buttavamo sul setaccio una o due manciate di cime e le scuotevamo per qualche secondo. Dopo aver aggiunto